

Sconfitta (2-1) la Fiorentina in finale

Anglo-italiano Newcastle il torneo

Gli inglesi, in vantaggio per 1-0 nel primo tempo, raddoppiano in apertura di ripresa Di Clerici il gol della bandiera per i viola

MARCATORI: al 33' del primo tempo, Craig al 9', e Clerici al 33' del secondo tempo.

FIorentina: Superchi, Galidoglio, Roggi, Scula, Brizi, Orlandini, Casu, Merlo, Clerici, De Sisti, Saituti (Macchi dal 65').

NEWCASTLE: McFaul, Craig, Clark, McDermott, Howard, Moncour, Cassidy, Gibb, Tudor, Smith, Hibbit.

ARBITRO: Schillenburg (Germania Occidentale).

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 3 giugno

La quarta edizione dell'anglo-italiano è stata vinta dal Newcastle. Gli inglesi si sono imposti per due a uno...

Ma andiamo per ordine. Cominciamo dal principio dal momento in cui il presidente della Fifa Raus e quello dell'Uefa...

Al 13' Scala, servito da Clerici, questa volta, da ottima posizione legna: il portiere, vola e devia in calcio d'angolo.

Al 18' quando su un rimpallo il pallone finisce a Scala che avanza e serve Clerici solo in area.

Al 33' però, Clerici non perdona: l'italo-brasiliano, che nella prossima stagione militerà nel Napoli...

Una causa del continuo movimento degli inglesi la Fiorentina commette alcuni errori, ma De Sisti e Merlo sono

pronti a tamponare le varie falle. Si giunge al 20' quando De Sisti avanza e serve Clerici: il tiro del centravanti è bloccato da McFaul.

Gli inglesi si fanno ora più minacciosi. Infatti, nel giro di un paio di minuti vengono attaccati da un difensore della difesa viola è pronta a ribattere. Trentunesimo: calcio d'angolo per gli inglesi.

Al 44' costruiscono Superchi a lasciare i pali, raggiungendo il pallone dai piedi di Smith. Alla ripresa del gioco le squadre si presentano con le stesse formazioni ed è la Fiorentina ad attaccare.

Al 13' Scala, servito da Clerici, questa volta, da ottima posizione legna: il portiere, vola e devia in calcio d'angolo.

Al 18' quando su un rimpallo il pallone finisce a Scala che avanza e serve Clerici solo in area.

Al 33' però, Clerici non perdona: l'italo-brasiliano, che nella prossima stagione militerà nel Napoli...

Una causa del continuo movimento degli inglesi la Fiorentina commette alcuni errori, ma De Sisti e Merlo sono

MOMENTO DI STASI PER IL CALCIOMERCATO



Orlandini (a sinistra) e Verrecchia giovanissimi protagonisti del calciomercato.

Solita «caccia» a Riva HH prenota Bertarelli

Il cannoniere dell'Ascoli all'Inter? - Gli affari fatti: Gentile alla Juve, Beatrice al Torino, Massimelli a Bologna

Dopo il fragoroso avvio, il calcio-mercato ha fatto affari. Ora è fermo all'angolo e in preda di errori...

Forse le nuove idee verranno dai due imminenti incontri della Nazionale contro Brasile ed Inghilterra, incontri che richiameranno sugli spalti di Roma e Torino i presidenti delle maggiori società.

Gli affari andati in porto sono di relativa importanza. Il jolly difensivo del Varese, Claudio Gentile (classe '53) di Tripoli, è passato alla Juventus.

Al 13' Scala, servito da Clerici, questa volta, da ottima posizione legna: il portiere, vola e devia in calcio d'angolo.

zio bergamasco ha deciso di mettere sul mercato Bianchi, Sacco, Percassi e Verrecchia. Niente da fare invece per il corteggiatissimo centravanti Musiello...

Il presidente che ha privato la Sardegna del «suo» Gigi. Risultano trattabili invece Orlandini e Verrecchia, entrambi corteggiati dalla Roma dove ora siede Sclopigno.

INTER. Il general manager Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

Al 14' ci sarebbero gli estremi per un rigore a favore del Lecco. Jaconi entra in area tallonato da Gatti che lo mette a terra.

VERONA. E' anche quest'anno la società più attiva. Bergamaschi e Mascetti sono gli elementi più richiesti.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

Cagliari e Atalanta sorprese di Coppa Italia

Deludente prova della Juventus a Bologna: 0-0

I bianconeri risentono la fatica di Belgrado

Numerose palle-gol fallite da entrambe le parti - Incidente a Liguori In bella evidenza Zoff - Salvataggio di Marchetti sulla linea di porta

Bologna: Adani; Roversi, Fedele; Caporale, Cresci, Bultrone, Perani (Liguori, pol. al 20' Scors), Ghetti, Savoldi I, Vieri, Novellini.

Juventus: Zoff; Cuccureddu, Marchetti, Furino, Longoni, Zanoni; Casulo, Savoldi II, Anastasi (Altafini), Capello, Bettega.

ARBITRO: Torelli di Milano.

DALLA REDAZIONE

Bologna, 3 giugno

C'è qualche modifica nelle formazioni. Il recupero dell'ultimo momento di Perani propone Bulgarelli laterale e l'esclusione di Liguori.

Nella ripresa la Juventus presenta Altfini in posto ad Anastasi, mentre il Bologna lascia negli spogliatoi Perani inserendo Liguori.

Per parte Juventus si è visto Zoff molto pronto, sufficientemente proiettato da una terza linea che poteva contare sulla collaborazione di Capello e Furino.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

Per parte Juventus si è visto Zoff molto pronto, sufficientemente proiettato da una terza linea che poteva contare sulla collaborazione di Capello e Furino.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

anche per la pronta uscita di Adani.

Al 5' dalla fine Savoldi smarca con un intelligente passaggio Novellini, ma l'ala rossoblu tarda esageratamente buttando all'aria la palla-gol.

Al 30' Novellini riesce a passare in piena area Bulgarelli che da non più di dieci metri batte su Zoff, il quale respinge. 9' ancora Zoff si allunga per bloccare una legna-

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

anche per la pronta uscita di Adani.

Al 5' dalla fine Savoldi smarca con un intelligente passaggio Novellini, ma l'ala rossoblu tarda esageratamente buttando all'aria la palla-gol.

Al 30' Novellini riesce a passare in piena area Bulgarelli che da non più di dieci metri batte su Zoff, il quale respinge. 9' ancora Zoff si allunga per bloccare una legna-

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

Il Cagliari s'impone a San Siro (1-0)

Una rete di «Gigi» sconfigge il Milan

Opaca prova di capitan Rivera e dei suoi compagni

MARCATORE: Riva al 30' del secondo tempo.

MILAN: Vecchio Anquillotti, Sabadini; Rosato, Schnellinger, Biasoli; Sogliano, Benetti, Biagi, Rivera, Chiarugi (al 12' Belli, 13' Zignoli, 15' Casone, 16' Golini).

CAGLIARI: Albertosi; Dessi, Mancini; Cera, Nicolai, Tommasini; Marchetti, Biondi, Gori; Lombardi; Riva (12' Copparoni, 13' Martiradonna, 14' Lamagni).

ARBITRO: Agnonesi di Mestre.

MILANO, 3 giugno

Colpo gobbo del Cagliari a San Siro in questo turno di Coppa Italia. Un gol di Riva, frutto di una delle pochissime azioni di rimessa orchestrate dal Cagliari ed il Milan è k.o.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL MILANO. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Faticosa vittoria della Reggina

Una rete per parte tra Como e Lecco

Pulitelli batte il Taranto: 1-0

MARCATORE: Pulitelli al 38' della ripresa.

REGGINA: Jacoboni 6; D'Astoli 7; Sali 8; Bellotto 6, Landini 8, Poggi 6; Capogna 5, Marmo 5, Tamborini 6 (Pulitelli dal 15' del s.t., 12' Mazzia 5, Filippi 7. (N. 12) Giustolisi).

TARANTO: Cimpieri 5; Biondi 6; Palanca 6; Reggiani 6; Campionone 7; Gatti 6; Pelagalli 7, Aristei 6; Faina 5, Majo 5, Beretti 6. (N. 12) Barocchini, N. 13 Lambrughi.

ARBITRO: Gonella di Torino 7.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 3 giugno. Incredibile incontro allo stadio comunale di Reggio Calabria. Di fronte a due squadre impegnate nella lotta per non retrocedere e si precedeva una gara senza esclusione di colpi fin dal primo minuto.

ta, piena di impegno e di concentrazione sembrava dovesse fare addirittura melina.

L'unico azione degna di rilievo si aveva al 42' quando Filippi, raccogliendo fuori area un pallone respinto dalla difesa, calciava violentemente, costringendo Cimpieri ad un difficile intervento.

Derby lariano: un onesto pari

MARCATORI: Bellinazzi (C) al 32' del primo tempo; Jaconi (L) al 25' della ripresa.

COMO: Cippolini 6; Danova 6, Gamba 5; Gatti 7, Cattaneo 11, Paleari 6; Luteriani 5, Correnti 5, Bellinazzi 6, Pozzato 6, Turini 6. (N. 12: Mascella; n. 13: Brunetti).

LECCO: Meraviglia 7; Castiglioni 6; Boti 6; Fregi 6, Saccchi 6, Motta; Foglia 6,3, Zazzaro 5,5, Perigo 5 (dal 13' del s.t. Belloni 6, Jaconi 6,5, Marchi 7. (N. 12: Casaroli).

ARBITRO: Faschi di Pescara 7.

COMO, 3 giugno

Partita discreta più per merito del Lecco che non ha fatto battute giocando una sua onesta partita e venendo fuori alla distanza, creando le premesse anche per far sua l'intera posta.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

IL NAPOLI. Il presidente Mani ha sbalordito tutti giorni la assicurando che la società aveva già concluso gli affari che lo interessano.

Serie C: A: quattro squadre a ruota B: aria per la Viterbese C: il Messina può sperare

Ancora un colpo di scena nel girone A della serie C. Il Venezia, rimasto in ombra per quasi tutto il campionato, pur mantenendosi sempre nelle primissime posizioni, profita della sconfitta del Parma a Trieste e battendo a sua volta il Piacenza (compiuto non facile in questo momento, data la forma della squadra emiliana) è balzato al comando della classifica a due giornate dalla fine.

E non basta. L'Udinese ha infatti pareggiato col Verona, affiancando i parmensi mentre l'Alessandria (un punto prezioso a Cremona) si è portata ad un punto dalla capolista. Sicché ora la situazione è la seguente: Venezia 49,

Parma e Udinese 48, Alessandria 47. Quattro squadre in due punti: un finale a colpi di testa e non sarà necessario ricorrere allo spareggio.

Sul fondo colpo d'ala del Rovereto che ha battuto il Vigevano, la Coslese ha pareggiato a Solbiate, il Derthona è stato costretto al pareggio casalingo dal Belluno. La situazione in coda è pertanto la seguente: Vigevano, Derthona, Coslese, Rovereto punti 30, Verbania 20. Quattro squadre in lotta quindi per evitare terzo ultimo e penultimo posto.

rimasta pertanto immutata a tutto vantaggio della Spal, che a 10 dalla fine del campionato, conduce sempre la classifica con tre punti di vantaggio sul Giugorano.

In coda grosso colpo della Viterbese che, battendo il Modena, si è portato a quota 27, raggiungendo la Torres (che è stata sconfitta, sia pure con un onorevole 3-2 sul campo della Lucchese) e scavalcando laocerese battuta dalla Spal. I laziali dovranno faticare ancora prima di assicurarsi la salvezza.

Leccesi ci sono due punti. E i pugliesi sperano anti-

giudizio, le loro speranze si devono considerare lusinghiose. Nella parte della classifica che scolla il Crotona e la Potenza, ha raggiunto il Matera a quota 28, il Trani, per essere il più pericoloso, come ad opera della Turris, è salito a 26, una quota che non basta per restare in serie C, a meno di scoraggiamenti nelle ultime giornate. Ha ancora di che sperare, invece, il Messina considerato il calo del Matera e del Barietta (punti 31).

Carlo Giuliani